



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Coltivare inclusione-Senigallia

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: **Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità**

Area di intervento: **Agricoltura sociale (attività di riabilitazione sociale, attività sociali e di servizio alla comunità con l'uso di risorse dell'agricoltura, attività terapeutiche con ausilio di animali e coltivazione delle piante)**

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è di supportare i percorsi socio-riabilitativi in favore di persone che vivono situazioni di svantaggio, in stretta collaborazione con gli enti socio sanitari pubblici e privati, promuovendo buone pratiche di welfare generativo, economicamente sostenibili e capaci di allontanarsi da pratiche assistenziali ed emergenziali.

- Il presente obiettivo sarà raggiunto attraverso la realizzazione dei seguenti step:
- Accrescere l'inclusione sociale e lavorativa delle persone a forte rischio di emarginazione e favorire il recupero di capacità socio-lavorative, attraverso la realizzazione di percorsi individuali capaci di rispondere alle reali esigenze dei destinatari;
- Accrescere l'autonomia di soggetti con disabilità, disturbi mentali, ridotte capacità e grave disagio economico, grazie alla loro occupazione all'interno di contesti lavorativi adeguati e protetti;
- La promozione dell'agricoltura sociale come un settore chiave per la promozione del territorio; la lotta all'esclusione sociale, alla disoccupazione, allo spopolamento delle aree rurali, attraverso il trasferimento di conoscenze e competenze;
- Sostenere lo sviluppo economico delle zone rurali, promuovendo un miglioramento della filiera agroalimentare;
- Rafforzamento della cooperazione tra gli enti pubblici socio-sanitari e il privato sociale, per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e per una maggior efficacia degli interventi a supporto delle persone in situazioni di svantaggio.
- Aumentare l'attenzione e sensibilità del territorio rispetto ai bisogni emergenti grazie alla promozione di buone pratiche di welfare generativo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La figura dell'operatore volontari non sarà sostitutiva di quelle già esistenti, ma collaborerà con loro per garantire un servizio più completo ed un'azione più efficace in linea con gli obiettivi preposti. Il volontario si affiancherà ai coordinatori e agli operatori per progettare e realizzare il percorso stabilito.

La presenza dei volontari è un importante valore aggiunto che arricchisce il quadro di servizi già esistenti. Il loro supporto però non sarà mai considerato sostitutivo di mansioni attinenti al personale deputato, ma un valido aiuto alla realizzazione degli obiettivi stabiliti e un importante percorso formativo a livello professionale e personale per l'operatore volontario stesso.

Ascolto e monitoraggio inserimenti lavorativi

Attività	Descrizione delle attività e del ruolo degli operatori volontari in servizio civile
1.1: Pianificazione inserimenti lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto agli operatori e ai responsabili del settore agricolo nel pianificare le attività lavorative giornalmente - Affiancamento ai responsabili nella pianificazione in considerazione delle capacità dei singoli inserimenti; monitoraggio dell'esecuzione delle attività
.1.2: Monitoraggio giornaliero e verifica settimanale	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione agli incontri con responsabili del settore agricolo e inserimenti lavorativi per verifica delle attività - Affiancamento ai responsabili e operatori nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi lavorativi; supporto agli operatori per la valutazione dei percorsi e dei miglioramenti degli inserimenti
1.3: Colloqui settimanali con i destinatari degli inserimenti lavorativi	<p>Pianificazione incontri di ascolto tra inserimenti e operatori; segnalazione di eventuali inconvenienti o ostacoli agli operatori durante il lavoro</p> <p>Partecipare ad incontri di confronto e attività di formazione per i volontari (previsti dai responsabili dei servizi in base a programmazione annuale)</p>
1.4: Tutoraggio on the job	<p>Supportare operatori, responsabili e dipendenti nell'affiancamento degli inserimenti lavorativi durante le attività lavorative in agricoltura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ad incontri di confronto con operatori e responsabili (strutturati o informali)
1.5: Realizzazione strumenti di verifica	<p>Supportare gli operatori nella stesura e nella somministrazione di strumenti di verifica agli inserimenti lavorativi sull'efficacia e la potenzialità dell'intervento effettuato.</p>
1.6: Lavoro d'equipe	<p>Affiancare il personale e i volontari sul confronto costante con i vari attori coinvolti per il monitoraggio degli inserimenti.</p>
Aumento occupazione in agricoltura sociale e potenziamento inserimenti lavorativi	
Attività	Descrizione delle attività e del ruolo degli operatori volontari in servizio civile
Attività 2.1: Monitoraggio di politiche attive a sostegno dell'occupazione e di opportunità formative	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto a volontari e operatori nella ricerca di opportunità lavorative e formative offerte da enti locali, regionali e nazionali.
Attività 2.2: Valutazione da parte dell'equipe multidisciplinare delle richieste	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto a volontari e operatori nell'ascolto delle problematiche evidenziate dagli utenti; supporto nella valutazione delle richieste lavorative per l'ambito agricolo; affiancamento agli operatori nell'individuazione di percorsi lavorativi temporanei adeguati alle capacità degli utenti - Supporto ai servizi di segreteria per l'organizzazione logistica dell'attività - Supporto nella ricerca e indagine scientifica sulle povertà del territorio, sul disagio adulto
Attività 2.3: Mentoring e tutoring	<p>Partecipazione ad incontri con i destinatari del progetto finalizzati a trasmettere loro le competenze per un'efficace ricerca attiva del lavoro.</p> <p>Supporto nella redazione di Curriculum Vitae, partecipazione ad incontri motivazionali.</p>
Sostegno agricoltura sociale, rafforzamento rete degli operatori	
Attività	Descrizione delle attività e del ruolo degli operatori volontari in servizio civile
Attività 3.1: Produzione di materiale informativo e di	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto ai volontari e operatori nella stesura di una

sensibilizzazione	mappatura sulle esperienze regionali e non di agricoltura sociale. - Stesura di eventuali articoli e altro materiale informativo e promozionale sul tema.
Attività 3.2: Rafforzare gli strumenti digitali	- Supporto alla gestione ordinaria e straordinaria degli strumenti digitali, proposta di utilizzo di nuovi media, ideazione di campagne promozionali.
Attività 3.3: Incremento della vendita dei prodotti nel mercato locale	-Supporto nella conduzione di analisi di mercato, nell'individuazione di nuove possibilità di vendita, anche attraverso la co-progettazione di campagne mirate.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
182641	CASA SAN BENEDETTO	SENIGALLIA	STRADA DELLE SALINE, 58	60019

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile)..

- giorni di servizio settimanali: 6 ed orario Monte ore annuo 1145.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Fondazione Caritas Senigallia Onlus, Piazza Garibaldi 3, 60019 Senigallia (AN) SU00209D73
Casa San Benedetto, Strada delle Saline 58 Senigallia (AN) codice sede 182641

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Fondazione Caritas Senigallia Onlus, Piazza Garibaldi 3, 60019 Senigallia (AN) SU00209D73

Casa San Benedetto, Strada delle Saline 58 Senigallia (AN) codice sede 182641

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Inclusione sociale Marche

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 28

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi che prevede le seguenti attività:

Prima fase

Ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio.

Seconda fase

Strettamente collegata all'attività di accompagnamento da parte dell'OLP, si prevede l'attivazione di un momento formativo specifico. Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su:

- metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro),
- redazione di un corretto CV,
- ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social reputation, ecc.),
- colloquio di lavoro,
- normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani.

In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro.

Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori e/o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale, ecc.).

Terza fase

Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di compilare il proprio bilancio di competenze individuale con gli operatori e esperti nel campo dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa e verrà somministrato un questionario di autovalutazione.

Modalità:

- lezione frontale, proiezione di slides/video
- lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto
- lavoro individuale, esercitazioni
- somministrazione di questionari e bilancio di competenze

Attività di tutoraggio	Modalità di lavoro	articolazione oraria
Colloquio iniziale	Lavoro individuale	2 ore
Percorso formativo e informativo (con esercitazioni di gruppo)	Lavoro di gruppo	12 ore
Esercitazioni ricerca attiva del lavoro	Lavoro di gruppo	4 ore
Bilancio di competenze	Lavoro individuale	6 ore
Incontro con esperti	Lavoro di gruppo	4 ore
Totale ore orientamento/tutoraggio		28 ore

→Attività di tutoraggio

Il percorso di orientamento che sarà dedicato agli operatori volontari si configura come un processo complesso che è diretto a stimolare e rafforzare la riflessione e la conoscenza di tre fattori fondamentali:

1. la messa a fuoco delle attitudini individuali, su cui sarà chiamato a riflettere anche e soprattutto sulla base del percorso formativo ed esperienziale del progetto di servizio civile, che il giovane ha scelto e che lo vede impegnato presso l'ente di accoglienza accreditato;
2. il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi, sogni), attraverso il confronto sia personale sia nel gruppo alla pari, grazie al percorso formativo ed all'elaborazione del proprio progetto/obiettivo professionale;
3. l'esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro e delle probabilità di successo, grazie all'approfondimento e la conoscenza del contesto lavorativo locale sarà favorito sia dagli incontri con gli esperti, che dall'incontri ed attività (facoltative) che prevedono anche la possibilità di visite aziendali e incontri con consulenti.

Le attività previste sono:

- A. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- B. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- C. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

La fase obbligatoria prevede n. 28 ore totali (di cui 8 individuali) così articolata

Attività	Articolazione oraria
colloquio iniziale	2
percorso formativo e informativo di gruppo (con esercitazioni di gruppo)	12
esercitazioni di ricerca attiva del lavoro e supporto compilazione CV	4
bilancio di competenze	6
incontro con esperti	4
Totale ore orientamento/tutoraggio	28

Si prevedono le seguenti attività aggiuntive al percorso base di orientamento e tutoraggio che verranno organizzate e che potranno essere svolte in via opzionale dagli operatori volontari.

Attività opzionali di tutoraggio	Articolazione oraria
incontro con consulente / agenzie per il lavoro	2
incontro per definire percorso professionale / auto-imprenditorialità con il Progetto Policoro	2
visita o visite aziendali	2
Totale ore /orientamento	6

Attraverso il Progetto Policoro, promosso dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) presente nelle varie realtà territoriali diocesane e riguardante in maniera particolare l'animazione del territorio sui temi dei giovani lavoro e vangelo, gli operatori volontari potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-imprenditorialità anche visitando le aziende del territorio.

Le visite aziendali saranno organizzate anche sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

